



**A. M. A. T.**

*Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO**

**MODIFICA REGOLAMENTO ASSUNZIONI E PROMOZIONI.**

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 23 (ventitre) del mese di dicembre, alle ore 16.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;  
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

**MEMBRI EFFETTIVI**

2. Giuseppe ALTAMURA - (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

**MEMBRI SUPPLENTI**

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE**

Con deliberazione n° 92 del 13/05/1994 venne approvato il Regolamento per le assunzioni e le promozioni del personale AMAT.

Il suddetto Regolamento non è stato mai applicato in quanto, mancando la pianta organica approvata dalla Giunta Regionale, non si è proceduto in questo lasso di tempo nè ad assunzioni, nè a promozioni del personale.

La pianta organica in realtà mancava fin dal 28/10/1988, e cioè dall'entrata in vigore della L. 270/88, e negli anni si erano venute a determinare numerose situazioni di fatto e diffuso contenzioso, per di più aggravato dalla mancanza anche del Regolamento A.P., fino all'entrata in vigore della deliberazione sopra richiamata n° 92/94.

Quando nel giugno 1994 venni nominato direttore dell'Azienda, nel mentre suggerii alla C.A. dell'epoca la revoca e la modifica della deliberazione n° 91/94 relativa alla pianta organica, che venne poi approvata dapprima con deliberazione n° 189/94 e poi con deliberazione n° 51/96, non ritenni opportuno consigliare la revoca della deliberazione n° 92/94, stante le conseguenze che ciò avrebbe avuto sul contenzioso in atto e sull'affidamento di mansioni superiori, e in attesa di modificare il Regolamento di concerto con le OO.SS.

Nel febbraio 1996 venne avanzata dall'Azienda una proposta di modifica del Regolamento A.P. basata su quanto sopra esposto, ma poichè le OO.SS., che si erano riservate la valutazione, non avevano comunicato nè il loro dissenso, nè il loro parere favorevole, in data 4/12 e 9/12/96 si è proceduto ad una nuova convocazione e le OO.SS., che avevano dapprima delegato all'Azienda le modifiche al Regolamento, al termine della riunione del 9/12 hanno dichiarato di non condividere le proposte di modifica e chiesto che venga lasciato inalterato il Regolamento di cui alla deliberazione n° 92/94.

A tal proposito si evidenzia che l'art.3 comma d) dell'Accordo Nazionale 12/07/1985 delega al livello aziendale, in particolare attraverso un "esame congiunto fra azienda e R.S.A. delle proposte di formulazione dei regolamenti per le promozioni e gli avanzamenti", la materia, sui cui però delibera in via definitiva il Consiglio d'Amministrazione.

Esaurita la fase di esame congiunto, si può senz'altro procedere, ove lo si ritenga necessario ed opportuno alla modifica del Regolamento.

La necessità di procedere ad una revisione, e conseguente modifica del Regolamento, a mio giudizio risiedeva, e ancor'oggi a maggior ragione risiede, nelle seguenti considerazioni.

Il Regolamento A.P. vigente prevede per le qualifiche di ingresso (ad esempio il 4° livello) il concorso esterno con possibilità di partecipazione degli interni con titolo di studio immediatamente inferiore.

A mio giudizio questa previsione, per alcune qualifiche, come ad esempio l'addetto movimento e traffico al quale si richiede una buona conoscenza del servizio ed una certa esperienza, non è consigliabile nè tecnicamente valida.

Per di più va evidenziato che la L.R. n° 13/93 prevede il ricorso all'istituto della mobilità regionale, con il rischio che, anzicchè assumere il meritevole vincitore di un concorso pubblico, l'Azienda debba assumere i soprannumerari di altre aziende.

Per i suddetti motivi si propone come **norma definitiva** la modifica del Regolamento nel seguito riportata.

La mancanza di pianta organica fin dal 1988, come sopra ricordato, oltre al contenzioso aveva determinato necessariamente il ricorso all'affidamento di mansioni superiori, per effetto delle quiescenze via via intervenute, per le mutate necessità aziendali e, a volte, se vogliamo anche senza una effettiva necessità ma per le condizioni che si erano venute a creare.

Molti affidamenti di mansioni superiori vennero revocati nel luglio 1994, ma molti altri sono residuati o si sono resi successivamente necessari.

Alla luce del Regolamento A.P. del 1994 molti di coloro che hanno le funzioni superiori da anni, e che nella maggioranza dei casi le hanno espletate o le espletano lodevolmente, non potrebbero neanche partecipare al concorso interno per l'attribuzione definitiva della qualifica.

Ciò significherebbe non solo deludere le aspettative di questi dipendenti, e quindi sul piano morale un comportamento poco apprezzabile, ma anche sul piano giuridico potrebbe determinare una crescita del contenzioso ed eventualmente anche conseguenze negative se, dovessero dopo un certo tempo essere emesse sentenze sfavorevoli all'azienda dopo che i posti fossero stati occupati mediante concorso da altri dipendenti.

In definitiva ritengo che a coloro che hanno espletato le funzioni superiori debba essere data in **fase transitoria e di 1ª applicazione** una opportunità di partecipare al concorso anche in carenza del prescritto titolo di studio.

Inoltre, poichè le OO.SS. e gli stessi dipendenti lamentano, a torto o ragione, che l'affidamento discrezionale di mansioni superiori abbia favorito quello e quell'altro dipendente, ritengo che la stessa opportunità debba essere data, sempre in 1ª applicazione, a tutti i dipendenti.

Connesso a questo problema c'è quello del personale inidoneo, che negli anni non ha mai potuto essere riqualificati per mancanza di pianta organica, e per i quali occorre prevedere una riserva di posti, già individuati in quelli di 8° e 9° livello, e la possibilità di partecipare ai relativi concorsi se in possesso del titolo di studio necessario.

Con l'approvazione da parte della G.R. della pianta organica, e con le successive determinazioni aziendali, è quindi necessario ed urgente procedere preliminarmente alla revisione del Regolamento introducendo le seguenti modifiche :

#### **NORMA DEFINITIVA**

I posti vacanti in organico, la cui copertura viene di volta in volta decisa dal Consiglio d'Amministrazione, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti, e con esclusione dei posti di 1° e 2° livello, per i quali rimane ovviamente in vigore la norma attuale, verranno coperti mediante :

A) **concorso interno** a cui saranno ammessi in sequenza :

- 1) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore appartenenti alla stessa area (movimento, tecnica o, in senso lato, amministrativa) del posto da coprire;
- 2) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore delle altre aree;

3) i dipendenti di qualsiasi livello appartenenti alla stessa area del posto da coprire;

4) i dipendenti di qualsiasi livello delle altre aree;

**B) concorso esterno** (previo ricorso alla mobilità regionale), qualora il concorso interno non abbia consentito la copertura del posto.

Per accedere ai concorsi interni di qualsiasi livello sarà necessario aver superato il servizio di prova.

I posti di 8° e 9° livello sono di norma riservati per la riqualificazione del personale definitivamente inidoneo alle mansioni della qualifica di provenienza.

#### NORMA TRANSITORIA

In sede di 1ª applicazione del Regolamento (da intendersi come 1ª applicazione la prima volta in cui viene bandito il concorso di ogni qualifica), con esclusione dei posti di 1° e 2° livello, per i quali rimane ovviamente in vigore la norma attuale, è consentita la partecipazione al concorso interno ai dipendenti, di livello uguale o inferiore al posto messo a concorso, in possesso di titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto.

È consentita altresì la partecipazione, con il primo gruppo degli aventi diritto, dei dipendenti inidonei definitivamente alle mansioni della qualifica di provenienza che siano in possesso del titolo di studio richiesto per il posto da coprire.

In 1ª applicazione l'ammissione in sequenza ai concorsi avverrà come previsto dalla norma definitiva, ma saranno preliminarmente ammessi coloro che hanno espletato per almeno un anno le funzioni del posto da ricoprire.

#### **IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

- udita la proposta del direttore generale e ritenutala condivisibile;
- considerato che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- con il voto consultivo favorevole del direttore generale;

Unanimemente

#### **DELIBERA**

- di modificare la deliberazione n° 92/94 con cui veniva adottato il Regolamento aziendale assunzioni e promozioni apportando a quest'ultimo le seguenti modifiche :

#### NORMA DEFINITIVA

I posti vacanti in organico, la cui copertura viene di volta in volta decisa dal Consiglio d'Amministrazione, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti, e con esclusione dei posti di 1° e 2° livello, per i quali rimane ovviamente in vigore la norma attuale, verranno coperti mediante :

**A) concorso interno** a cui saranno ammessi in sequenza :

- 1) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore appartenenti alla stessa area (movimento, tecnica o, in senso lato, amministrativa) del posto da coprire;
- 2) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore delle altre aree;
- 3) i dipendenti di qualsiasi livello appartenenti alla stessa area del posto da coprire;
- 4) i dipendenti di qualsiasi livello delle altre aree;

B) **concorso esterno** (previo ricorso alla mobilità regionale), qualora il concorso interno non abbia consentito la copertura del posto.

Per accedere ai concorsi interni di qualsiasi livello sarà necessario aver superato il servizio di prova e avere un anno di anzianità nel livello inferiore.

I posti di 8° e 9° livello sono di norma riservati per la riqualificazione del personale definitivamente inidoneo alle mansioni della qualifica di provenienza.

#### NORMA TRANSITORIA

In sede di 1ª applicazione del Regolamento (da intendersi come 1ª applicazione la prima volta in cui viene bandito il concorso di ogni qualifica), con esclusione dei posti di 1° e 2° livello, per i quali rimane ovviamente in vigore la norma attuale, è consentita la partecipazione al concorso interno ai dipendenti, di livello uguale o inferiore al posto messo a concorso, in possesso di titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto.

È consentita altresì la partecipazione, con il primo gruppo degli aventi diritto, dei dipendenti inidonei definitivamente alle mansioni della qualifica di provenienza che siano in possesso del titolo di studio richiesto per il posto da coprire.

In 1ª applicazione l'ammissione in sequenza ai concorsi avverrà come previsto dalla norma definitiva, ma saranno preliminarmente ammessi coloro che hanno espletato per almeno sei mesi le funzioni del posto da ricoprire.

- di dare mandato alla direzione generale affinché venga redatto il testo coordinato e definitivo del Regolamento da portare a conoscenza degli interessati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il ..... **23 DIC. 1996** .....

IL SEGRETARIO  
Del Consiglio di Amministrazione  
A. M. T.  
(Semerari Raffaele)



# Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 7/gennaio/1997

Prot. n° : Dir/ 23/97

Raccomandata a mano

Spett/le  
Segreteria 4° Settore  
Affari Generali  
del Comune di Taranto  
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 23 dicembre 1996, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305.-

Distinti saluti.

7.1.1997

*p.9*  
*Ing. Francesco Lucibello*



IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

*Ing. Francesco Lucibello*